



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 279 del 10/04/2026

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE PER IL PERIODO 01.07.2026 - 30.06.2031..

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 46 del 30.12.2025, con il quale sono state attribuite al sottoscritto le responsabilità dell'Area Finanziaria di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.)" e successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 18.12.2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 18.12.2025, resa immediatamente eseguibile, recante: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)";

- la deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 19.12.2025, resa immediatamente eseguibile, recante: “Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028”;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 24.03.2026, resa immediatamente eseguibile, recante: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021, n. 113”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 14.11.2025, relativa all'adesione alla Centrale Unica di Committenza (CUC) “Area Vasta Brescia” e all’approvazione dello schema di “Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia, scadenza 31.12.2027”, per l’espletamento delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e, in particolare, l’art. 192, comma 1, ai sensi del quale: “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

- l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto, di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- ✓ il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire la tempestività ed efficienza del servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per l’occupazione nei mercati per il periodo 01.07.2026/30.06.2031;

- ✓ l’oggetto della concessione è l’affidamento della gestione, su tutto il territorio del Comune di Malnate delle seguenti attività:

- a) gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all’articolo 1, comma 816 e ss. della legge 160/2019 (anche “Canone unico patrimoniale”), tra cui il servizio di pubbliche affissioni;

- b) gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone per l’occupazione delle aree, e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (anche “Canone dei mercati”), di cui all’articolo 1, commi 837 e ss. della legge 160/2019;

- ✓ modalità di scelta del contraente: la concessione verrà aggiudicata a seguito di procedura aperta ai sensi dell’art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

- ✓ motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l’ordinaria procedura di affidamento, mediante l’evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, assicurando trasparenza e tutela dell’interesse pubblico nell’affidamento di appalti e servizi;

- ✓ le clausole negoziali essenziali saranno contenute nel bando di gara;

- ✓ la concessione ha durata quinquennale con data prevista di inizio al 1 luglio 2026 fino al 30 giugno 2031;
- ✓ ai fini della determinazione del valore della concessione è stato redatto un Piano economico finanziario di massima che prevede l'ammontare della concessione complessivo stimato pari ad € 193.068,05.=, oltre IVA come per legge;
- ✓ il concorrente dovrà formulare la propria offerta economica indicando la percentuale di aggio (unico) da applicarsi alle riscossioni afferenti alle entrate poste in concessione secondo quanto specificato nel Capitolato. L'aggio offerto non potrà essere superiore a quello posto a base di gara pari al 22,00%, al netto di I.V.A.;
- ✓ è fatto espresso divieto di cedere o attribuire ad altri soggetti la concessione nella forma della sub-concessione, anche in forma parziale, a pena di immediata decadenza dalla concessione con conseguente risoluzione del contratto;
- ✓ la categoria di servizio è CPV principale 79940000-5: Servizi di organismi di riscossione;
- ✓ ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, è stato individuato come applicabile il CCNL Azienda del terziario, della distribuzione e dei servizi (Commercio), Cod. CCNL H011;
- ✓ il costo della manodopera è stimato in € 102.020,00.= sulla base del PEF quinquennale;
- ✓ in relazione alla concessione non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), che pertanto i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione della concessione, definiti in base a quanto previsto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e in base al D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ammontano ad euro zero;
- ✓ il contributo ANAC a carico della stazione appaltante è fissato in € 250,00.=;
- ✓ la concessione non è divisa in lotti poiché è stata valutata l'omogeneità dei servizi;
- ✓ il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario Generale, in forma elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 1.400,00.=;
- ✓ al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il settore della Stazione Appaltante della Provincia di Brescia, Sede principale della Cuc "Area Vasta Brescia" staccherà il CIG;
- ✓ il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1. del D.Lgs. 36/2023 relativamente al lotto in oggetto, è il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Donatella Giovanna D'Alessandro;

Vista ed esaminata la seguente allegata documentazione:

- Capitolato
- Quadro economico
- Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione
- Piano economico-finanziario
- Schema di contratto.

Dato atto che la concessione è costituita da un unico lotto poiché il servizio ha una sua complessiva omogeneità e non è pertanto disaggregabile in lotti funzionali autonomi stante l'interezza della prestazione;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

Richiamato l'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal citato codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

Dato atto che, ai sensi l'art. 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la sottoscrizione del presente provvedimento equivale al rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di avviare il procedimento per l'affidamento in concessione della "Gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui alla legge n. 160/2019", mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;

3. di dare atto che l'importo posto a base di gara per la concessione in oggetto è stimato in € 193.068,05.= pari ad un aggio soggetto a ribasso del 22% su un incasso presunto relativo a canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per un importo stimato di € 38.613,61.= corrispondente ad un aggio non soggetto a ribasso, del 100%, su incasso presunto dei diritti di urgenza;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n. 36/2023:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire la tempestività ed efficienza del servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per l'occupazione nei mercati per il periodo 01.07.2026/30.06.2031;
- l'oggetto della concessione è l'affidamento della gestione, su tutto il territorio del Comune di Malnate delle seguenti attività:

a) gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'articolo 1, comma 816 e ss. della legge 160/2019 (anche "Canone unico patrimoniale"), tra cui il servizio di pubbliche affissioni;

b) gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva del canone per l'occupazione delle aree, e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (anche "Canone dei mercati"), di cui all'articolo 1, commi 837 e ss. della legge 160/2019;

- modalità di scelta del contraente: la concessione verrà aggiudicata a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, assicurando trasparenza e tutela dell'interesse pubblico nell'affidamento di appalti e servizi;
- le clausole negoziali essenziali saranno contenute nel bando di gara;
- la concessione ha durata quinquennale con data prevista di inizio al 1 luglio 2026 fino al 30 giugno 2031;
- ai fini della determinazione del valore della concessione è stato redatto un Piano economico finanziario di massima che prevede l'ammontare della concessione complessivo stimato pari ad € 193.068,05.=, oltre IVA come per legge;
- il concorrente dovrà formulare la propria offerta economica indicando la percentuale di aggio (unico) da applicarsi alle riscossioni afferenti alle entrate poste in concessione secondo quanto specificato nel Capitolato. L'aggio offerto non potrà essere superiore a quello posto a base di gara pari al 22%, al netto di I.V.A.;
- è fatto espresso divieto di cedere o attribuire ad altri soggetti la concessione nella forma della sub-concessione, anche in forma parziale, a pena di immediata decadenza dalla concessione con conseguente risoluzione del contratto;
- la categoria di servizio è CPV principale 79940000-5: Servizi di organismi di riscossione;
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 è stato individuato come applicabile il CCNL Aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi (Commercio), Cod. CCNL H011;
- il costo della manodopera è stimato in € 102.020,00.= sulla base del PEF quinquennale;
- in relazione alla concessione non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), che pertanto i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione della concessione, definiti in base a quanto previsto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e in base al D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ammontano ad euro zero;
- il contributo ANAC a carico della stazione appaltante è fissato in € 250,00.=;
- la concessione non è divisa in lotti poiché è stata valutata l'omogeneità dei servizi;
- il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario Generale, in forma elettronica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 1.400,00.=;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il settore della Stazione Appaltante della Provincia di Brescia, Sede principale della CUC "Area Vasta Brescia" staccherà il CIG;
- il Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativamente al lotto in oggetto, è il sottoscritto Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di Malnate – Dott.ssa Donatella Giovanna D'Alessandro;

5. di dare atto che la procedura di gara e la concessione saranno disciplinati secondo i seguenti documenti che si intendono approvati con il presente atto:

- Capitolato
- Quadro economico
- Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione
- Piano economico-finanziario
- Schema di contratto.

6. di avvalersi, quale stazione appaltante la Centrale Unica di Committenza (C.U.C) "Area Vasta di Brescia" istituita presso la Provincia di Brescia, per lo svolgimento della gara, la quale provvederà direttamente ad acquisire il CIG per la fase di espletamento della procedura di gara, al quale subentrerà il RUP comunale per le successive fasi di propria competenza;

7. di dare atto che:

- la concessione è costituita da un unico lotto poiché il servizio ha una sua complessiva omogeneità e non è pertanto disaggregabile in lotti funzionali autonomi stante l'interesse della prestazione;
- la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Donatella Giovanna D'Alessandro, Responsabile dell'Area Finanziaria, al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;

8. di definire la spesa complessiva presunta delle somme messe a disposizione dell'amministrazione, come previsto nel quadro economico, in € 8.111,36.=, così suddivisa:

- accantonamento incentivo, di cui all'art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023
 - quota a favore dell'ente € 3.282,16.=
 - quota a favore della CUC € 579,20.=
- contributo ANAC € 250,00.=
- quota variabile a favore della CUC € 4.000,00.=

9. di imputare l'importo pari a € 8.111,36.= sul Cap.148/0 "Spese per concessione canone unico patrimoniale" del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come da scheda contabile allegata;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune di Malnate, accessibile dalla pagina iniziale del sito internet istituzionale <https://comune.malnate.va.it/>, per 15 giorni consecutivi, ai fini della generale conoscenza;

11. di procedere alla pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi e Contratti" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di attestare che il presente provvedimento è stato sottoscritto con firma digitale, verificata la regolarità e validità ed il contenuto della presente determinazione non è in contrasto con l'ordinamento giuridico dell'ente;

13. di dichiarare in capo al sottoscritto, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'ex art. 6 bis della Legge 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di

pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;

15. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(D'ALESSANDRO DONATELLA GIOVANNA)
con firma digitale**